



Piano Triennale Offerta Formativa

DON AGOSTINO TONIATTI

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola DON AGOSTINO
TONIATTI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
21/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3839 del
01/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
30/12/2021 con delibera n. 24*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.7. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Territorio e capitale sociale

L'Istituto Comprensivo "D. A. Toniatti" comprende cinque plessi scolastici, inseriti nelle realtà territoriali di due Comuni, Fossalta di Portogruaro e Teglio Veneto, situati nel Veneto Orientale, nell'estremo lembo nord-orientale della Provincia di Venezia, al confine con il Friuli-Venezia Giulia.

Il territorio è caratterizzato da molteplici realtà: agricole, commerciali, artigianali e industriali. L'Ente locale di riferimento, il Comune, interviene nella manutenzione ordinaria e straordinaria e assegna contributi obbligatori (spese di cancelleria, spese per il materiale di pulizia) e contributi accessori per le attività dell'offerta formativa dell'Istituto.

Sono presenti due Biblioteche Comunali e numerose associazioni socio-culturali e gruppi di volontariato nel campo della solidarietà sociale e nell'ambito delle attività sportive e ricreative, che offrono all'Istituto varie opportunità di collaborazione, attuata all'interno dell'orario scolastico e al di fuori del tempo scuola.

I due Comuni su cui opera l'Istituto dispongono di fondi limitati da destinare alle scuole per sostenere e ampliare l'offerta formativa dell'Istituto.

Popolazione scolastica

Si rileva che studenti con famiglie economicamente svantaggiate sono presenti in minima percentuale sia nella primaria che nella secondaria di I grado, con una percentuale inferiore rispetto al Veneto.

L'Istituto attua percorsi di recupero linguistico finalizzati all'integrazione socio-culturale e all'apprendimento significativo; predispone inoltre piani didattici personalizzati per rispondere ai bisogni educativi speciali, tenendo conto della normativa vigente.

Il background familiare mediano, relativo allo status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti, risulta in prevalenza medio basso.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'attenzione da parte dei Comuni alla cura degli edifici permette di lavorare in ambienti funzionali e gradevoli. L'Istituto riceve contributi dallo Stato, dagli Enti locali, dalle famiglie, dalle associazioni del territorio.

L'Istituto ha partecipato ai PON per l'adeguamento della dotazione tecnologico-informatica, ha ottenuto finanziamenti e li ha utilizzati per migliorare il collegamento internet, per acquistare pc e allestire un'aula informatica, incrementando le dotazioni tecnologiche e per l'acquisto di materiale STEM.

Vincoli

La disponibilità finanziaria dell'Istituto è ancora insufficiente a soddisfare tutte le esigenze. I finanziamenti, ricevuti durante l'emergenza sanitaria, finalizzati all'incremento delle dotazioni tecnologiche per il supporto alla didattica digitale integrata e a distanza hanno consentito all'Istituto di adeguare in parte le dotazioni che risultano da implementare ulteriormente. Il problema maggiormente avvertito e di complessa risoluzione è la velocità della connessione internet fortemente condizionata, in alcuni plessi, dallo status delle infrastrutture territoriali.

Risorse professionali

Opportunità

La stabilità di buona parte del corpo docente, soprattutto della scuola dell'infanzia e primaria, favorisce la continuità educativa e didattica agli studenti e rende più profonda la conoscenza e la relazione con il territorio. La maturità anagrafica della maggior parte del personale permette di avere a disposizione persone con un consistente bagaglio di conoscenze e di esperienze. La presenza del Regolamento e delle Procedure d'Istituto contribuisce a mantenere solida l'organizzazione strutturale.

Mission e Vision dell'Istituto

MISSION

Il nostro Istituto ha orientato e orienta la sua **MISSION** riconoscendosi in quel gruppo di “

scuole che promuovono il benessere dei soggetti della popolazione scolastica”, per questo motivo l’Istituto:

- promuove l'**autostima** degli alunni
- promuove **buoni rapporti** fra le componenti scolastiche
- definisce gli **scopi sociali** della scuola
- offre **occasioni stimolanti** per la vita scolastica degli alunni
- tende a **migliorare** l’ambiente scuola
- opera **collegamenti** tra scuola e comunità locali
- promuove la **salute** e il **benessere** di tutta la scuola
- pianifica **curricula** coerenti di educazione alla salute.

Per quanto riguarda i Servizi Sanitari Locali, l’Istituto ne chiede la collaborazione per l’attuazione di progetti che riguardano:

-la sfera **informativo-preventiva** (alimentazione, disturbi alimentari, alcool, droga ...) -la sfera **affettivo-relazionale** (agio, disagio, problemi relazionali, bullismo, genitorialità). I vari progetti sono rivolti sia agli alunni, sia alle famiglie.

L’Istituto ha come obiettivo generale il miglioramento della qualità del proprio servizio alla persona. Il servizio consiste nell’accogliere e interpretare bisogni, esigenze e aspettative degli alunni, dei loro genitori e del territorio e restituirli rielaborati in un’offerta “progettata” distinta in piani e progetti d’istituto con valore educativo e didattico, avvalendosi anche di collaborazioni organizzate con gli enti e le associazioni presenti nel territorio.

VISION

La VISION del nostro Istituto è quella di **porre il discente al centro della scuola, attorniato da una territorialità che abbia il ruolo di comunità educativa ed educante.**

La presenza, nel nostro territorio, di un associazionismo vivace e collaborativo è per noi un valore e una risorsa. Ecco, quindi, la programmazione di molteplici incontri con esperti, attuabili durante tutto l’anno scolastico, in ogni segmento dell’Istituto e che riguardano attività laboratoriali, attività artistiche, musicali, nonché attività di formazione e prevenzione.

Futuribile l’idea di una co-progettazione annuale o pluriennale.

I valori cui si ispira tutta l’azione educativa del nostro Istituto sono i **PRINCIPI** e le **FINALITÀ** dichiarati nel PTOF:

in riferimento all’utenza

- la **formazione dell’allievo** come persona e come cittadino, all’interno dei valori e dei principi costituzionali
- l’**attenzione** nel fornire un servizio rispettoso dei diritti degli utenti e imparziale
- la **continuità** programmatica e **metodologica**
- l’**accoglienza, l’integrazione** e il **recupero** di ogni allievo
- l’**orientamento** degli alunni in vista del successo scolastico e formativo e della crescita

dell'allievo come persona

- la **vigilanza** sulla frequenza
- la **regolarità** del servizio e delle attività scolastiche
- la **collaborazione con il territorio** diretta ad arricchire l'offerta formativa della scuola e ad offrire opportunità di approfondimento ed integrazione culturale
- l'**efficienza** e l'**efficacia** nella gestione dei diversi settori dell'istituto, la **trasparenza** nelle procedure e nei criteri di funzionamento

in riferimento alla docenza:

- la **libertà di insegnamento**, quale scelta di metodologie, strumenti e organizzazione finalizzati al processo di apprendimento
- la **collaborazione** con le famiglie finalizzata alla crescita formativa dell'allievo come persona
- il **diritto alla formazione e all'aggiornamento** del personale direttivo, docente, amministrativo, tecnico ausiliario.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ DON AGOSTINO TONIATTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VEIC811006
Indirizzo	VIA NIEVO N. 20 FOSSALTA DI PORTOGRUARO 30025 FOSSALTA DI PORTOGRUARO
Telefono	0421789152
Email	VEIC811006@istruzione.it
Pec	veic811006@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://icstoniatti.edu.it

❖ SAN GIORGIO MARTIRE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VEAA811013
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE 1 - 30020 TEGLIO VENETO

❖ L. VISENTINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VEEE811018
Indirizzo	VIA I. NIEVO, 20 LOC. FOSSALTA DI POTROG. 30025 FOSSALTA DI PORTOGRUARO
Numero Classi	10
Totale Alunni	152

❖ MARGHERITA MARZOTTO-VILLANOVA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VEEE811029
Indirizzo	PIAZZA MARZOTTO 13 FRAZ. VILLANOVA 30020 FOSSALTA DI PORTOGRUARO
Numero Classi	10
Totale Alunni	128

❖ ALESSANDRO MANZONI-CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VEEE81104B
Indirizzo	VIA ROMA 13 30020 LOC. TEGLIO VENETO 30020 TEGLIO VENETO
Numero Classi	5
Totale Alunni	82

❖ DON TONIATTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VEMM811017
Indirizzo	VIA NIEVO, 20 - 30025 FOSSALTA DI PORTOGRUARO
Numero Classi	11
Totale Alunni	216

Approfondimento

L'istituto, nonostante la pluriennale situazione di reggenza del proprio dirigente scolastico, è riuscita nel tempo a mantenere solida l'organizzazione strutturale e ad agire in coerenza alla propria mission e vision. Dal 1 settembre 2020 la Dirigenza dell'Istituto è affidata a un Dirigente titolare.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	1
	Informatica	3
	Lingue	2
	Musica	1
Biblioteche	Classica	2
	aula video	2
Aule	Auditorium	1
Strutture sportive	Palestra	3
	Campo polivalente esterno; pista di atletica	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	74

Approfondimento

Le palestre, l'auditorium e la pista di atletica sono di proprietà delle Amministrazioni comunali, vengono utilizzate dalla comunità con un uso prioritario della scuola.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	65
Personale ATA	18

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

*Il nostro Istituto ha orientato e orienta la sua **MISSION** riconoscendosi in quel gruppo di "scuole che promuovono il benessere dei soggetti della popolazione scolastica", per questo motivo l'Istituto:*

- *promuove l'autostima degli alunni;*
- *promuove buoni rapporti fra le componenti scolastiche*
- *definisce gli scopi sociali della scuola*
- *offre occasioni stimolanti per la vita scolastica degli alunni*
- *tende a migliorare l'ambiente scuola*
- *opera collegamenti tra scuola e comunità locali*
- *promuove la salute e il benessere di tutta la scuola*
- *pianifica curricula coerenti di educazione alla salute.*

Per quanto riguarda i Servizi Sanitari Locali, l'Istituto ne chiede la collaborazione per l'attuazione di progetti che riguardano:

- *la sfera informativo-preventiva (alimentazione, disturbi alimentari, alcool, droga ...)*
- *la sfera affettivo-relazionale (agio, disagio, problemi relazionali, bullismo, genitorialità).*

I vari progetti sono rivolti sia agli alunni, sia alle famiglie. L'Istituto ha come obiettivo generale il miglioramento della qualità del proprio servizio alla persona. Il servizio consiste nell'accogliere e interpretare bisogni, esigenze e aspettative degli alunni, dei loro genitori e del territorio e restituirli rielaborati in un'offerta "progettata" distinta in piani e progetti d'istituto con valore educativo e didattico, avvalendosi anche di collaborazioni organizzate con gli enti e le associazioni presenti nel territorio.

*La **VISION** del nostro Istituto è quella di porre il discente al centro della scuola,*



attorniato da una territorialità che abbia il ruolo di comunità educativa ed educante. La presenza, nel nostro territorio, di un associazionismo vivace e collaborativo è per noi un valore e una risorsa. Ecco, quindi, la programmazione di molteplici incontri con esperti, attuabili durante tutto l'anno scolastico, in ogni segmento dell'Istituto e che riguardano attività laboratoriali, attività artistiche, musicali, nonché attività di formazione e prevenzione. Futuribile l'idea di una co-progettazione annuale o pluriennale.

I valori cui si ispira tutta l'azione educativa del nostro Istituto sono i PRINCIPI e le FINALITÀ dichiarati nel POF: in riferimento all'utenza

- la formazione dell'allievo come persona e come cittadino, all'interno dei valori e dei principi costituzionali*
- l'attenzione nel fornire un servizio rispettoso dei diritti degli utenti e imparziale*
- la continuità programmatica e metodologica*
- l'accoglienza, l'integrazione e il recupero di ogni allievo*
- l'orientamento degli alunni in vista del successo scolastico e formativo e della crescita dell'allievo come persona*
- la vigilanza sulla frequenza*
- la regolarità del servizio e delle attività scolastiche*
- la collaborazione con il territorio diretta ad arricchire l'offerta formativa della scuola e ad offrire opportunità di approfondimento ed integrazione culturale*
- l'efficienza e l'efficacia nella gestione dei diversi settori dell'istituto, la trasparenza nelle procedure e nei criteri di funzionamento in riferimento alla docenza:*
- la libertà di insegnamento, quale scelta di metodologie, strumenti e organizzazione finalizzati al processo di apprendimento*
- la collaborazione con le famiglie finalizzata alla crescita formativa dell'allievo come persona*
- il diritto alla formazione e all'aggiornamento del personale direttivo, docente, amministrativo, tecnico ausiliario.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici



Priorità

Migliorare la distribuzione degli studenti per fasce di voto

Traguardi

Diminuire la percentuale della fascia medio bassa Sviluppare la fascia medio alta
Avvicinare la fascia medio alta alla media nazionale

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare la distribuzione degli alunni nelle fasce di livello.

Traguardi

Diminuire la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2; incrementare la percentuale di studenti collocati nei livelli 3, 4 e 5.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppare negli studenti competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardi

Progettare e attuare unità di apprendimento interdisciplinari di supporto all'acquisizione di competenze chiave e di cittadinanza.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 2) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- 3) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 4) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 5) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 6) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- 7) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ INTERVENTI DI RECUPERO/CONSOLIDAMENTO/POTENZIAMENTO

Descrizione Percorso

L'Istituto programma interventi di recupero-consolidamento-potenziamento utilizzando momenti di contemporaneità orarie, da progettare per rafforzare conoscenze e abilità utili al raggiungimento di traguardi di competenza disciplinare.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Attivare interventi di recupero/consolidamento/potenziamento pianificando l'orario settimanale del docente.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare la distribuzione degli studenti per fasce di voto

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare la distribuzione degli alunni nelle fasce di livello.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INTERVENTI DI
RECUPERO/CONSOLIDAMENTO/POTENZIAMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1^
GRADO, REALIZZATI A CLASSI APERTE PER LE MATERIE ITALIANO E MATEMATICA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

docenti di matematica e di italiano

Risultati Attesi

- migliorare la distribuzione nelle fasce di livello;
- migliorare gli esiti delle prove INVALSI.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IL RECUPERO, IL CONSOLIDAMENTO, IL
POTENZIAMENTO ALLA SCUOLA PRIMARIA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Insegnanti curricolari della scuola primaria; insegnanti di potenziamento.

Risultati Attesi

- Migliorare la distribuzione degli studenti nelle fasce di livello;
- migliorare gli esiti delle prove Invalsi.

❖ CONTINUITÀ TRA ORDINI DI SCUOLA

Descrizione Percorso

L'Istituto:

- attua unità di apprendimento, con riferimento ai sapere essenziali previsti dal curriculum verticale negli anni di passaggio tra ordini di scuola, per monitorare l'apprendimento degli allievi.
- progetta e attua unità di apprendimento, con riferimento all'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, per sviluppare e monitorare competenze di cittadinanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Adottare unità di apprendimento dei saperi essenziali negli anni ponte, al fine di supportare la valutazione delle competenze in uscita della scuola primaria e orientare la formazione delle classi prime della scuola secondaria di I grado.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare la distribuzione degli studenti per fasce di voto

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare la distribuzione degli alunni nelle fasce di livello.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare negli studenti competenze chiave e di cittadinanza.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTUAZIONE DI UNITÀ DI APPRENDIMENTO DEI SAPERI ESSENZIALI.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Docenti dell'Istituto.

Risultati Attesi

Acquisizione, da parte degli alunni, delle abilità e delle conoscenze essenziali al passaggio tra ordini di scuola.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTAZIONE E ATTUAZIONE DI UNITÀ DI APPRENDIMENTO CON RIFERIMENTO ALL'AGENDA 2030.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Docenti dell'Istituto.

Risultati Attesi

Acquisizione, da parte degli alunni, delle abilità e delle conoscenze collegate allo



sviluppo di competenze di cittadinanza.



L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SAN GIORGIO MARTIRE	VEAA811013

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
 - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
 - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
 - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
 - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
 - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
 - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
L. VISENTINI	VEEE811018
MARGHERITA MARZOTTO-VILLANOVA	VEEE811029
ALESSANDRO MANZONI-CAP.	VEEE81104B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
DON TONIATTI	VEMM811017

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO**SAN GIORGIO MARTIRE VEAA811013****SCUOLA DELL'INFANZIA****❖ QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

L. VISENTINI VEEE811018**SCUOLA PRIMARIA**

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI
27 ORE SETTIMANALI

MARGHERITA MARZOTTO-VILLANOVA VEEE811029

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

ALESSANDRO MANZONI-CAP. VEEE81104B

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DON TONIATTI VEMM811017

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica è trasversale a tutte le discipline in quanto tutti i saperi e tutte le attività partecipano alla finalità principale dell'istituzione scolastica che è la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare le proprie risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita. L'insegnamento è previsto per non meno di 33 ore annuali ed è impartito, nella scuola primaria e secondaria di primo grado, in contitolarità, dai docenti della classe. Nella scuola dell'infanzia saranno avviate iniziative di sensibilizzazione al tema della cittadinanza responsabile, proponendo attività trasversali a tutti i campi di esperienza delle Indicazioni Nazionali, per almeno 33 ore annuali.

Approfondimento

Attivazione classe prima di scuola secondaria di I grado ad indirizzo potenziato sportivo

In base a delibere del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto, nell' a.s. 2021/2022 è stata attivata una prima classe di scuola secondaria di I grado ad Indirizzo potenziato sportivo. Detto percorso, svolto in collaborazione con enti e soggetti locali e nazionali e con il supporto di Federazioni Sportive Nazionali, mira a diffondere nelle studentesse e negli studenti la cultura dello Sport non come

competizione contro gli altri ma come ricerca del benessere personale in una visione olistica dell'Uomo. Il percorso formativo prevede 30 ore curricolari settimanali più 4 ore di potenziamento sportivo e tempo mensa.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

DON AGOSTINO TONIATTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Al fine di promuovere un processo formativo organico, strutturato secondo i principi della consecutività e della consequenzialità degli interventi didattico educativi, è stato definito un curricolo unitario verticale che traccia per gli alunni un percorso dalla scuola dell'infanzia fino al termine del primo ciclo d'istruzione. Il curricolo d'istituto è stato articolato attraverso scelte didattiche e formative orientate alla continuità orizzontale e verticale del processo di formazione, innestate nel tessuto socio culturale di riferimento, progettate ponendo sempre al centro l'alunno e tenendo conto dei traguardi previsti nelle Indicazioni Nazionali al termine del primo ciclo d'istruzione e delle risorse disponibili, operate nell'ottica della formazione globale della personalità e della conquista, da parte di tutti, dei principi e dei valori agiti nel nostro Istituto: pari opportunità, accoglienza e integrazione, inclusione, trasparenza uguaglianza, imparzialità, rispetto della libertà degli alunni.

ALLEGATO:

CURRICOLO D'ISTITUTO.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Un obiettivo irrinunciabile della mission del nostro Istituto è l'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica. La scuola è sicuramente la prima palestra di democrazia nella quale tutti gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. All'interno del contesto scolastico i bambini e i ragazzi si possono confrontare sulle regole da rispettare, possono sperimentare in modo diretto la

partecipazione attiva; in classe sperimentano una società pluralistica e condividono esperienze che li aiutano a diventare cittadini consapevoli e responsabili. In conformità a quanto previsto dalla L. 92/2019 e nel rispetto delle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, la scuola primaria ha elaborato l'allegato Curricolo che si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà -la riflessione sui significati e la pratica quotidiana del dettato costituzionale; la conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio -Agenda 2030 dell'ONU, a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile, obiettivi che riguardano la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, la costruzione di ambienti di vita, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi, i temi l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni. CITTADINANZA DIGITALE -la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione tecnologici; -consente l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo modo di stare nel mondo e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta. L'insegnamento dell'Educazione Civica è trasversale a tutte le discipline in quanto tutti i saperi e tutte le attività partecipano alla finalità principale dell'istituzione scolastica che è la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare le proprie risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita. Nella scuola dell'infanzia saranno avviate iniziative di sensibilizzazione al tema della cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza delle Indicazioni Nazionali possono concorrere al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

ALLEGATO:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA SC_PRIMARIA_INFANZIA_SECONDARIA.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO ANTIBULLISMO

Il bullismo è un fenomeno presente in tutte le scuole e può essere definito come un insieme di comportamenti con i quali un persecutore compie ripetutamente azioni o affermazioni su una vittima. Tale fenomeno è assai complesso rispetto ai normali conflitti fra coetanei (anche di età molto giovane). Il bullismo si distingue per la presenza di alcuni fattori essenziali: INTENZIONALITÀ da parte del persecutore di fare male esattamente alla vittima destinata e totale mancanza di compassione verso la stessa; DURATA PROLUNGATA NEL TEMPO DEGLI ATTI DI SOPRUSO, con conseguente diminuzione dell'autostima da parte della vittima; POSIZIONE DI POTERE DEL BULLO (a causa dell'età, della forza fisica, ecc.); VULNERABILITÀ DELLA VITTIMA, incapace di difendersi da sola; MANCANZA DI SOSTEGNO da parte dei membri del gruppo, per cui la vittima si sente isolata ed esposta, ha paura di riferire gli episodi di bullismo temendo essa rappresaglie e vendette; CONSEGUENZE a livello personale e sociale sia per la vittima che per il bullo. Il bullismo è diffuso nelle scuole e si concretizza in varie forme di aggressione che si realizzano spesso in assenza di testimoni adulti. In aggiunta, la rapida diffusione delle tecnologie ha determinato lo sviluppo di una forma particolare del fenomeno, noto come cyberbullismo, così definito dalla Legge 71/2017. Tali soprusi e prevaricazioni affliggono soprattutto la sfera della tarda pubertà e dell'adolescenza, ma sempre più si manifestano in misura significativa a partire dalle ultime classi della scuola primaria. Proprio su queste basi la scuola ha avviato un progetto di contrasto al bullismo, che partirà da un'indagine estesa a tutti i ragazzi. In ottemperanza alla legge 71 del 29 maggio 2017, l'Istituto mette in atto diversi interventi nei confronti di singoli ragazzi e/o dell'intero gruppo classe: approccio curricolare (stimoli letterari, video e film sull'argomento, discussioni guidate, lettura di articoli di giornale); cura degli aspetti emotivo-relazionali e tecniche per favorire l'interazione efficace e aumentare l'empatia con gli altri; sviluppo del lavoro cooperativo per far emergere la collaborazione come valore alternativo alla competizione; counseling di supporto individuale (Spazio Ascolto); potenziamento delle abilità sociali; elaborazione di una programmazione scolastica contro le prepotenze; cooperazione tra scuola e famiglia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi del progetto e delle attività: Migliorare le competenze sociali e promuovere un buon clima relazionale nelle classi. Favorire l'esplicitazione dei casi di bullismo, ridurre l'omertà e motivare ad intervenire. Concretizzare interventi di contrasto ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo. Elaborare accordi formativo-educativi tra gli alunni della classe e i docenti. Migliorare la capacità dei ragazzi di gestire i conflitti.

Adottare metodologie didattico-educative dove i pari risultino stimolo per il cambiamento. Promuovere la collaborazione tra scuola e famiglie e collaborare con gli Enti locali e le Forze dell'Ordine.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

docenti dell'istituto, esperti qualificati esterni

❖ RECUPERINCLUDO

Accoglienza e integrazione degli alunni stranieri/aree a rischio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Incrementare gli interventi di recupero e potenziamento per migliorare gli esiti formativi degli alunni.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ DAL GIOCO ALLO SPORT

Area Didattica e Innovazione. Promuovere lo sviluppo di abilità relazionali necessarie all'integrazione, all'accoglienza, alla collaborazione, alla solidarietà, al rispetto del bene comune. Consolidare le capacità coordinative acquisite in funzione di uno sviluppo e consolidamento delle capacità tecniche specifiche degli sport scolastici quali la pallavolo, la pallacanestro e l'atletica leggera. Questo progetto, che coinvolge tutte le classi della scuola secondaria di I grado, ha come obiettivo futuro la possibilità di promuovere l'inserimento dei ragazzi nei contesti di attività delle società sportive delle suddette discipline e, quindi, di favorire la costruzione di rapporti solidi con il territorio e le famiglie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare gli schemi motori di base, posturali e le capacità coordinative. Sviluppare le capacità psicomotorie e l'espressività corporea. Migliorare la capacità di collaborare nel gioco di squadra. Comprendere il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. Sperimentare alcune esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport. Favorire l'integrazione con il tessuto sociale di appartenenza attraverso le società sportive creando i presupposti tecnici di inserimento futuro nelle squadre

sportive. Gli alunni delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di primo grado possiedono già i presupposti psicomotori tali da affrontare uno sviluppo più specialistico delle capacità funzionali dello sport di squadra che potranno sviluppare settimanalmente nell'ora e mezza prevista di attività motoria del presente progetto.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

docenti dell'istituto, esperti qualificati esterni

❖ PROGETTO INGLESE

Area Affettività e Relazione. La precocità dell'accostamento alla lingua straniera presenta notevoli vantaggi: la rimozione di ogni ostacolo all'apprendimento futuro della lingua inglese grazie ad un processo di familiarizzazione che viene intrapreso. La lingua inglese entra a far parte della realtà più ampia che il bambino sperimenta a scuola, arricchendo il suo mondo di un nuovo codice linguistico. Destinatari: i bambini di 5/6 anni della 3^a sezione della scuola dell'infanzia. Finalità del progetto: familiarizzare con un codice linguistico diverso, curando soprattutto la funzione comunicativa; aiutare il bambino a comunicare con gli altri mediante una lingua diversa dalla propria; imparare le più elementari forme di comunicazione verbale; sviluppare e potenziare le capacità di ascolto, attenzione, comprensione e memorizzazione. Metodologie: le situazioni di apprendimento favoriranno l'approccio attivo del b/o, pertanto saranno proposti giochi, canzoni, filastrocche, racconti, immagini e quant'altro possa stimolare l'attenzione e la partecipazione degli alunni. Il consolidamento del lessico sarà svolto attraverso attività ludiche e coinvolgenti, al fine di raggiungere una prima conoscenza di alcuni termini lessicali della lingua inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il percorso avrà come obiettivo principale quello di offrire agli alunni esperienze che li motivino, li coinvolgano dal punto di vista affettivo e li sollecitino ad esprimersi ed a comunicare con naturalezza nella nuova lingua. Gli obiettivi che si intendono raggiungere sono: ascoltare, comprendere, memorizzare e riprodurre semplici canzoni, conte, rime, filastrocche con pronuncia ed intonazione corretta; riconoscere e riprodurre semplici vocaboli e frasi in lingua inglese.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

docenti dell'istituto, insegnante qualificato

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

esterno

 ❖ **MUSICOLANDIA**

Area Affettività e Relazione. Il progetto intende aiutare il bambino nella strutturazione di una nuova definizione di sé, nel rafforzamento della sua autostima e della sua identità. Si propongono attività di ascolto, di comprensione dei suoni, per favorire l'educazione dell'orecchio, per differenziare la presenza e l'assenza del suono, danze, musiche, canti corali. Destinatari: bambini della 1^a-2^a-3^a sezione della scuola dell'infanzia San Giorgio di Teglio Veneto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Esplorare l'ambiente per cercare tutto ciò che produce suono-rumore. Passare dal semplice rumore occasionale ad uno ritmico. Sviluppare la creatività nella produzione di semplici suoni. Sviluppare l'integrazione fra tutti i b/i attraverso giochi musicali. Accrescere il senso di responsabilità nel rispetto di alcune regole concordate per la buona riuscita del gioco. Sviluppare la coordinazione motoria.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

docenti dell'istituto, esperti qualificati esterni

 ❖ **"GLI A.S.V.O.NAUTI" DRAGO AUGUSTO ALLA SCOPERTA DEGLI ASVOPIANETI**

Area Informazione e Prevenzione. Il progetto didattico promosso da A.S.V.O. SpA, incentrato sull'approfondimento dei temi della raccolta differenziata, coinvolgerà le sezioni 1^a-2^a-3^a della scuola dell'infanzia di Teglio Veneto. Il progetto costituisce un'opportunità per l'arricchimento dell'offerta curricolare sulle tematiche ambientali e sulla diffusione di buone pratiche per lo sviluppo sostenibile, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto didattico intende sviluppare maggiore conoscenza e consapevolezza riguardo la tutela ambientale e la sostenibilità futura. "Gli A.s.v.o.nauti" sono infatti i protagonisti di un futuro Pianeta dove la vita è incentrata su raccolta differenziata, economia circolare, uso consapevole delle risorse e in generale sulle buone pratiche legate ai principi della sostenibilità. Obiettivi: promuovere la raccolta differenziata a

casa, scuola, sul territorio, imparare il rispetto e i benefici per l'ambiente, considerare i rifiuti come risorse, utilizzare in modo creativo il materiale povero e di scarto.

Metodologie: durante il laboratorio, l'educatrice mediante una lettura animata incentrata sulle avventure del Drago Augusto in viaggio verso gli ASVO pianeti, pone le basi della raccolta differenziata.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

docenti dell'istituto, esperti qualificati esterni

❖ **ATTIVITÀ PSICOMOTORIA**

Area Affettività e Relazione. Il progetto, rivolto alle sezioni 1[^]-2[^]-3[^] della scuola dell'infanzia S. Giorgio M. di Teglio Veneto, intende favorire la pratica psicomotoria, finalizzata ad accogliere e a rispondere ai bisogni del bambino, offrendogli uno spazio di libera espressione attraverso il movimento. Tale pratica rispetta i tempi e le caratteristiche uniche di ogni bambino, accompagnandolo nel suo naturale percorso evolutivo. Inoltre, agevola lo sviluppo delle potenzialità espressive, creative e comunicative, riferite sia all'ambito motorio sia a quello simbolico-cognitivo e affettivo-relazionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Agevolare nel bambino la possibilità di vivere e riconoscere i propri stati affettivi e quelli altrui, facilitando il controllo emotivo ed il contenimento dell'aggressività; individuare preventivamente eventuali forme di disagio precoce; favorire l'evoluzione dei diversi canali comunicativi: voce, linguaggio, gesto, movimento, emozione, liberandoli dalle inibizioni; offrire uno spazio di espressione, comunicazione e gioco che possa migliorare la capacità di socializzazione e cooperazione; favorire la presa di coscienza del proprio corpo e delle sue possibilità attraverso il piacere senso-motorio. Una seduta di psicomotricità è suddivisa in diversi momenti (accoglienza, gioco senso-motorio, gioco simbolico, rilassamento, rappresentazione) e segue un andamento flessibile, adattandosi di volta in volta ai bisogni emergenti della dinamica di gruppo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

docenti dell'istituto, esperti qualificati esterni

❖ **ISTRUZIONE DOMICILIARE**

Area Affettività e Relazione. Il progetto contribuisce al mantenimento e al benessere psicofisico degli alunni interessati, tenendo vivo il tessuto dei rapporti con il mondo scolastico e il sistema di relazioni sociali ed amicali. Il percorso formativo svolto tramite l'istruzione domiciliare costituirà un portfolio di competenze individuali, che accompagnerà l'allievo durante tutto il suo percorso scolastico. Si prevede una connessione online con i vari docenti. Destinatari: alunni della scuola secondaria di I grado
Metodologie: - lezioni online su piattaforma con l'utilizzo di testi digitali e fisici.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisizione, recupero e potenziamento di contenuti disciplinari (come declinato nelle varie programmazioni disciplinari); attivazione della motivazione ad apprendere attraverso il canale della curiosità, recupero dell'autostima.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PRIMA NUOTO, MEGLIO È

Area Affettività e Relazione. Il progetto, rivolto alla classe 5B del plesso Visentini di Fossalta, intende perseguire l'obiettivo generale d'Istituto che è migliorare la qualità del servizio alla persona, stimolando l'alunno alla pratica della convivenza civile e promuovendo atteggiamenti responsabili.

Obiettivi formativi e competenze attese

Confrontarsi con nuove esperienze che consentono di rapportarsi con nuovi ambienti, persone, regole comportamentali. Conoscere regole che educano l'alunno a usare la dimensione sensomotoria in modo sempre più edotto. Prendere consapevolezza dello spazio e agire in esso con rispetto. Conoscere le differenze ed educare al confronto e all'inclusività. Apprendere forme di espressione e di comunicazione che portano a valorizzare la dimensione emotiva e rafforzano il sé. Raggiungere un buon grado di autonomia personale. Rafforzare le relazioni interpersonali con i coetanei e gli adulti. Fare esperienze didattiche che favoriscono lo sviluppo della capacità di valutazione/autovalutazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

docenti dell'istituto, esperti qualificati esterni



CERTIFICAZIONE LINGUISTICA ESTERNA

Area Didattica e Innovazione, Affettività e Relazione. Il progetto è rivolto agli studenti delle classi 3^a dei corsi A, B, C. della Scuola secondaria di primo grado Toniatti. L'esperto esterno dovrà essere un insegnante di madrelingua inglese, specializzato nella preparazione di corsi per ottenere questa certificazione linguistica. Questo progetto mira a potenziare il livello in uscita di conoscenza della lingua inglese (coinvolte tutte e quattro le abilità linguistiche). Destinatari: alunni delle classi quinte della scuola primaria, certificazione STARTERS; alunni delle classi terze della scuola secondaria, certificazione A2 Key for schools. Metodologie: lezioni a gruppi (min10 - max15 studenti); attività interattive (metodo comunicativo); simulazione di situazioni reali; uso di materiale autentico. Per il corso "A2 Key for schools" verrà utilizzato un docente della scuola secondaria; per il corso "Starters", a seconda della numerosità del gruppo di alunni che aderirà al progetto, potranno venire utilizzate le due docenti dell'organico potenziato della scuola primaria. Esperti esterni: un docente di madrelingua inglese che terrà 20 ore di docenza per gruppo di alunni nella scuola primaria e 24 ore di docenza per gruppo di alunni nella scuola secondaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le quattro abilità linguistiche; migliorare la pronuncia; stimolare e sostenere la motivazione nello studio della lingua straniera; familiarizzare con il format della certificazione linguistica per poter proseguire con serenità verso le successive certificazioni.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

docenti dell'istituto, insegnanti qualificati
esterni

❖ SPAZIO ASCOLTO

Area Affettività e Relazione. Destinatari: gli alunni della scuola secondaria di primo grado, le loro famiglie e i loro insegnanti. Il progetto si pone l'obiettivo di venire incontro ai bisogni degli alunni della scuola secondaria di primo grado i quali, durante alcune giornate dedicate, avranno la possibilità di incontrare uno psicologo a scuola. Gli studenti potranno così ricevere un aiuto competente, riguardante sia la loro relazione con i compagni di scuola o gli insegnanti, sia la relazione all'interno della loro stessa famiglia. Metodologie: colloquio con uno psicologo che si recherà presso la sede centrale, in un giorno prestabilito. Gli alunni potranno prenotare il colloquio

inserendo il modulo di richiesta debitamente compilato all'interno della cassetta preposta. Rapporti con altre istituzioni: ULSS n. 4 del Veneto Orientale

Obiettivi formativi e competenze attese

Fornire un aiuto agli alunni con difficoltà relazioni e affettive. Fornire un supporto alle famiglie che ne facciano richiesta. Fornire un aiuto agli insegnanti nelle relazioni con gli alunni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

docenti dell'istituto, esperto qualificato esterno

❖ ORIENTAMENTO

Attività di Orientamento Formativo: l'Istituto progetta percorsi educativo-didattici di convivenza civile; esercita l'alunno all'utilizzo di un corretto metodo di studio e di lavoro; realizza percorsi progettati che permettono all'alunno di conoscere se stesso, le proprie attitudini e i propri interessi. Attività di Orientamento Informativo: l'Istituto fa conoscere agli alunni delle classi terze la varietà delle Scuole Secondarie di secondo grado presenti sul territorio; fa conoscere agli alunni delle classi terze la realtà imprenditoriale della zona; crea raccordi di continuità fra la Scuola Secondaria di primo grado e la Scuola Secondaria di secondo grado anche attraverso la realizzazione di attività laboratoriali; attiva uno "spazio informativo" per offrire dei consigli e per sostenere gli alunni nel momento della scelta scolastica, per offrire ai genitori ulteriori spiegazioni; partecipa alle azioni di orientamento proposte dalla rete distrettuale delle istituzioni scolastiche del portogruarese (Forum). La particolare situazione sanitaria ha condizionato le scelte relative all'Orientamento in uscita per l'anno scolastico 2020-2021. Alcune proposte divenute ormai abituali sono state mantenute anche nella forma, altre hanno subito modifiche, seppur non sostanziali. Il tradizionale incontro di presentazione degli Istituti secondari di secondo grado riservato agli allievi in uscita dagli Istituti secondari di primo grado denominato Forum non si è potuto svolgere in presenza con le consuete modalità. Le scuole superiori hanno realizzato, ciascuna in modo autonomo e non coordinato, incontri on-line con gli interessati, previo avviso. Il raccordo tra domanda ed offerta è stato svolto autonomamente dalle famiglie e dal referente all'Orientamento, avvisato delle proposte tramite posta elettronica. Gli insegnanti delle classi terze della secondaria di primo grado hanno provveduto al consueto percorso formativo-informativo, consolidato da una lezione tenuta in presenza da personale esperto e formato offerto dalla Rete distrettuale. La modalità a

distanza è stata prevista per il consueto incontro con le famiglie interessate a comprendere le modalità corrette per indirizzare i figli ad una scelta consapevole e alla conoscenza delle opportunità offerte dal sistema scolastico nazionale. La visita alle attività industriali della zona sono state sospese per motivi di difficoltà organizzative, ma saranno riprese appena possibile.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità: permettere all'alunno di maturare e sviluppare capacità, abilità e competenze sociali, educative e didattiche per compiere scelte consapevoli. Orientamento formativo - Obiettivi: favorire l'acquisizione di comportamenti che abitano a crescere come futuri cittadini responsabili; rendere l'alunno in grado di apprendere in modo sicuro e autonomo; rendere capace l'alunno della scuola secondaria di primo grado di far fronte a scelte sempre nuove e in continua evoluzione. Orientamento informativo - Obiettivi: aiutare l'alunno della scuola secondaria di primo grado a scegliere la scuola successiva.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti dell'istituto, esperti qualificati esterni

❖ CONTINUITÀ

SCUOLA DELL'INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA L'Istituto si impegna a realizzare la continuità tra i due ordini di scuola, con la collaborazione delle scuole dell'infanzia paritarie presenti nel territorio. Il protocollo di continuità prevede le seguenti fasi: inizio dell'anno scolastico (periodo autunnale), incontro tra le insegnanti della scuola dell'infanzia e le insegnanti della classe prima della scuola primaria per definire modalità, contenuti e tempi delle attività comuni da svolgere nel corso dell'anno scolastico; durante l'anno scolastico, brevi percorsi costituiti da attività didattiche che coinvolgono gli alunni più grandi della scuola dell'infanzia e gli alunni della classe prima della scuola primaria; mese di settembre, colloquio tra le insegnanti della scuola dell'infanzia e le insegnanti della scuola primaria. Le insegnanti della scuola dell'infanzia presenteranno il profilo in uscita degli alunni iscritti alla scuola primaria dell'Istituto e comunicheranno le informazioni rilevanti. In questo momento di incertezza a causa dell'emergenza sanitaria, non è possibile svolgere le consuete attività di continuità tra le sezioni dei grandi della scuola dell'infanzia e le classi prime della scuola primaria. Le insegnanti si riservano di organizzare, verso la fine del secondo quadrimestre, una proposta video-didattica, tramite G Suite Meet, per

cercare di aiutare i bambini che entreranno in prima a settembre, ad affrontare il delicato momento del passaggio. SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO L'Istituto attua la continuità tra i due ordini di scuola attraverso la progettazione di attività didattiche che coinvolgono gli alunni delle classi quinte della Primaria e gli alunni delle classi prime della secondaria di primo grado, e la prassi relativa alla formazione delle classi prime della scuola secondaria di primo grado. Attività didattiche che coinvolgono gli alunni delle classi quinte della primaria e gli alunni delle classi prime della secondaria di primo grado: gli insegnanti delle classi quinte e delle classi prime progettano le attività didattiche; gli insegnanti delle classi quinte della primaria accompagnano i loro alunni nella scuola secondaria dell'istituto, seguendo un calendario concordato; gli insegnanti delle classi prime della secondaria accolgono gli alunni delle classi quinte e insieme svolgono l'attività didattica progettata; gli insegnanti della scuola secondaria svolgono delle lezioni nelle classi quinte, secondo un calendario concordato. La Commissione per la formazione delle classi prime, tenuto conto delle disposizioni ministeriali, applica i principi generali per la formazione dei gruppi classe, secondo la seguente prassi: compilazione della scheda di rilevazione-autorilevazione; colloquio con gli insegnanti dei due ordini scolastici e compilazione della scheda di rilevamento dei dati educativo-didattici; osservazione dei dati raccolti e individuazione di eventuali situazioni di disagio; formazione elenchi per fasce di livello; costruzione di una griglia di raccolta dei dati per sintetizzare la situazione di partenza di ciascuna classe prima. A causa dell'emergenza sanitaria, al momento sono state sospese le attività didattiche di continuità tra le classi quinte della scuola primaria e le classi prime della scuola secondaria di I grado, come si era soliti fare negli anni scolastici precedenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità: costruire la continuità tra la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado e garantire l'omogeneità dell'offerta formativa. Obiettivi: utilizzare il curricolo verticale per creare continuità didattico-educativa tra i diversi gradi scolastici dell'istituto; promuovere attività didattiche utili a inserire gli alunni nell'ordine scolastico successivo a quello frequentato; programmare incontri per la formazione delle classi prime, tra insegnanti di scuola dell'infanzia e di scuola primaria, tra insegnanti di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ LA TUA ACQUA

Area Informazione e Prevenzione. Promuovere nei ragazzi la conoscenza riguardo alla risorsa acqua e sensibilizzarli alla sua tutela. Il progetto di educazione ambientale multimediale intende accompagnare gli alunni alla scoperta della risorsa acqua e della sua importanza per la vita di tutti i giorni. LTA mette a disposizione degli alunni la piattaforma educativa web "LTA.ScuolaPark.it", uno strumento didattico innovativo e flessibile, con contenuti digitali multimediali, da poter fruire in classe e a casa senza vincoli organizzativi. La piattaforma comprende diversi contenuti sul tema acqua suddivisi in categorie: documentari e film selezionati in collaborazione con Cinemambiente, coerenti con il progetto didattico e adatti al target scolastico; video didattici e video lezioni realizzate ad hoc; giochi e gamification con gestione classifiche e punteggi; materiali didattici in formato pdf e powerpoint; test di verifica dell'apprendimento individuali realizzabili in classe o a casa, con risultati visionabili dal docente.

Obiettivi formativi e competenze attese

Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della cittadinanza; riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo; adottare comportamenti di utilizzo oculato delle risorse naturali ed energetiche.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

docenti dell'istituto, esperto esterno

❖ NATALE IN VERTICALE

Area Affettività e Relazione, Didattica e innovazione. Il progetto mira a potenziare le competenze di ascolto, lettura, scrittura e comprensione della lingua inglese e a favorire lo scambio relazionale tra diversi ordini di scuola. I destinatari sono gli alunni delle classi 1^A e 4^A della scuola Primaria Visentini e gli alunni delle classi 1^A e 2^B della scuola secondaria Toniatti. Metodologie: Videochiamata su Meet, storyreading, creazione di quiz con presentazione Canva.

Obiettivi formativi e competenze attese

Comprendere l'argomento e le informazioni essenziali relative a una storia o a una canzone. Produrre semplici quiz a risposta chiusa. Leggere una storia con una buona pronuncia. Scrivere correttamente in lingua inglese. Saper interagire con compagni di

età diverse.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

docenti dell'istituto

❖ GIOCIAMOCI LO SPORT

Area Affettività e Relazione, Didattica e innovazione. Il progetto mira a migliorare gli schemi motori di base, posturali e la coordinazione, sviluppare le capacità psicomotorie e l'espressività corporea, migliorare la capacità di collaborare nel gioco di squadra, comprendere il valore delle regole e l'importanza di rispettarle e sperimentare alcune esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport. I destinatari sono gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria della scuola primaria e gli alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzare l'esperienza personale, rendere l'Istituto una scuola che accoglie neutralmente ragazzi che praticano lo sport, svincolare il ragazzo dalle solite proposte sportive ad alto impatto mediatico. Proporre uno sport per tutti usufruendo di specialità diverse, migliorare le capacità decisionali e di scelta del ragazzo, insegnare ad assumere comportamenti etici adeguati, favorire la formazione di uno spirito di sano confronto sportivo, creare appuntamenti sportivi frequenti tali da abituare i ragazzi al confronto nel rispetto delle regole, preparare gli allievi alla competizione individuale e di squadra, a riconoscere e a controllare il proprio stato emozionale in situazioni importanti e di rilievo, affrontare le difficoltà e valutare i propri limiti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

docenti dell'istituto, esperti qualificati esterni

❖ EDUCAZIONE ALLA SESSUALITÀ E ALL'AFFETTIVITÀ

Area Affettività e Relazione, Area Informazione e prevenzione. Il progetto si basa sui temi della relazione interpersonale, la collaborazione, l'aiuto reciproco e sulla conoscenza del corpo umano che sia collegato alle attività didattiche che normalmente vengono svolte. Si mira a promuovere stili di vita orientati al raggiungimento del benessere relazionale, fornire degli strumenti che siano utili per affrontare al meglio il periodo della preadolescenza, conoscere ed aver cura del proprio corpo. Il progetto può contribuire allo sviluppo armonioso della personalità del bambino in un contesto, quello "post-covid", nel quale l'ambito della relazione ha subito un forte stress. Attraverso il rapporto con personale esperto, che si pone in un atteggiamento di dialogo, si cerca di promuovere un confronto aperto su questo importante aspetto della vita ed anche avere un canale informativo sicuro. Oltre a promuovere la salute nel significato più completo del termine questa progettualità vuol creare un canale di comunicazione tra scuola/genitori e anche bambini e il servizio del Consultorio. Destinatari: Alunni che frequentano il 5° anno della scuola primaria. Metodologie: lavoro di gruppo, lezione frontale, videopresentazioni, roleplay, giochi didattici, discussioni su domande anonime. Si prevede una mattinata per classe alla presenza delle figure professionali dell'educatore e dell'ostetrica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Saper cogliere nella propria realtà personale ed in quella dei compagni gli elementi di complementarietà e di arricchimento reciproco che appaiono più evidenti con la crescita. Cogliere le caratteristiche psicologiche e comportamentali che esprimono diversità e/o somiglianza tra ragazzi e ragazze. Rendere coscienti gli alunni delle variabili coinvolte nelle relazioni quali le emozioni, la motivazione, l'autostima, la socializzazione, l'assertività. Conoscere gli aspetti fondamentali dell'anatomia e fisiologia maschile e femminile. Legittimare la discussione in ambito scolastico sui concetti di affettività. Creare un canale di comunicazione fra i giovani/scuola/famiglie e il Consultorio Familiare.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

docenti dell'istituto, esperti qualificati esterni

❖ POTENZIAMENTO E CONSOLIDAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE

Area Affettività e Relazione, Didattica e innovazione. Il progetto mira a Potenziare la L2 in modo particolare listening e speaking in previsione delle prove invalsi e dell'esame di fine ciclo scolastico. I destinatari sono alcuni alunni delle classi terze della scuola

secondaria Toniatti. Metodologie: Lezioni frontali, lavori di gruppo, role-playing e attività di problem-solving.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzare gli allievi sull'importanza della lingua straniera come mezzo di comunicazione e sviluppando un atteggiamento positivo verso le difficoltà della lingua stessa. Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera. Dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri popoli, comparare e riflettere sulle differenze e somiglianze tra culture diverse favorendo lo sviluppo del rispetto di ogni forma di civiltà. Parlare e comunicare con coetanei scambiando domande e informazioni. Utilizzare la voce per imitare e riprodurre suoni e frasi. Interpretare immagini e foto e formulare ipotesi. Utilizzare semplici strategie di autovalutazione e autocorrezione. Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in sé stesso. Aiutare e rispettare gli altri. Gli obiettivi specifici sono: decodificare globalmente ed in tutti i suoi elementi un messaggio orale, parlato o registrato. (Listening) e usare la lingua straniera in modo corretto per esprimere messaggi adeguati al contesto comunicativo. (Speaking)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

docenti dell'istituto, esperti qualificati esterni

❖ L'ADOZIONE FRA I BANCHI DI SCUOLA

Area Affettività e Relazione, Didattica e innovazione. Il progetto mira a diffondere una migliore cultura dell'adozione e dell'affido nella società. Metodologie: i docenti coinvolti approfondiranno la tematica mediante i materiali presenti nel sito www.italiaadozioni.it per poi guidare la classe nella produzione di un elaborato che abbia come obiettivo quello di esplicitare la cultura dell'adozione e favorirne il diffondersi nella nostra società. Destinatari: alunni della classe 3^AB della scuola primaria Visentini.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto intende avvicinare ad una vera conoscenza dell'essere famiglia adottiva superando stereotipi e facili pregiudizi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

docenti dell'istituto, esperti qualificati esterni

❖ LET'S SPEAK ENGLISH

Area Didattica e Innovazione. Il progetto di potenziamento della lingua inglese si presenta come un ulteriore approfondimento dello studio di questa lingua, ritenuta oggi fondamentale strumento di comunicazione internazionale, per il raggiungimento di maggiori competenze linguistiche e comunicative, anche in vista di un eventuale e futura certificazione di lingua inglese, secondo le linee guida stabilite dal CEFR (Common European Framework of Reference for Languages). Il progetto prevede un vero e proprio laboratorio linguistico all'interno del quale l'allievo possa sviluppare le abilità di ascolto comprensione ed espressione nella lingua straniera ampliando al contempo il vocabolario in suo possesso e mettendo in pratica quanto espresso in situazione di vita reale. I destinatari sono gli alunni delle classe 5^A, Scuola Primaria "Manzoni" di Teglio Veneto (Ve). Le metodologie: l'approccio alla riflessione linguistica formalizzata sulla lingua inglese avverrà principalmente attraverso il gioco perché è con il metodo ludico che l'alunno accresce la sua motivazione ad apprendere. Molti saranno i momenti di confronto con la lingua madre, per scoprire analogie e differenze fra i due idiomi. Gli alunni ricordano molto meglio quando si realizzano attività nelle quali sono implicati anche i canali sensoriali, e a tale scopo si utilizzeranno illustrazioni, filastrocche, canzoncine, role play, giochi di domanda e risposta che possano essere motivanti per gli alunni. Essi saranno così chiamati a partecipare in maniera attiva. L'approccio laboratoriale ludico e interattivo, utilizzando tematiche molto vicine al mondo degli alunni e alla loro esperienza, facilita l'apprendimento, perché promuove esperienze concrete e motivanti e l'interazione con i compagni e l'insegnante.

Obiettivi formativi e competenze attese

Arricchire il bagaglio culturale del bambino, ampliare gli orizzonti e favorire in lui una maggiore apertura che gli permetterà di comunicare agli altri ciò che pensa e sente. Pensare ai vantaggi futuri che la conoscenza di una lingua può portare sia nel campo dello studio che in quello del lavoro; Favorire ampie opportunità strumentale in diverse situazioni di carattere pratico (parlare con stranieri in Italia, servirsene per viaggiare all'estero). Avviare l'alunno alla comprensione di altre culture acquisendo un atteggiamento di rispetto e di interesse per gli altri popoli. Formare un atteggiamento positivo nell'apprendimento della lingua straniera. Rendere cosciente che la lingua inglese è un ulteriore strumento di comunicazione. I risultati attesi sono: maggiore curiosità ed interesse nell'approccio con la lingua straniera inglese, sviluppo di un atteggiamento positivo verso la lingua straniera, miglioramento delle capacità di ascolto, comunicazione, interazione e relazione

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ LA SETTIMANA DELLA MERENDA SANA

Area Informazione e prevenzione. Il progetto si basa sull'idea che la merenda sana è un'ottima occasione per educare, anche nel momento dell'intervallo, a scelte e abitudini alimentari consapevoli. I destinatari sono gli alunni che frequentano la classe 3^B della scuola primaria Visentini.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto propone di escludere merende elaborate (che contengano troppi grassi o troppo abbondanti) che non verrebbero digerite ed assimilate nel tempo che intercorre tra l'ora della merenda e il pranzo. I bambini costruiranno un calendario: ogni giorno una merenda diversa, rispettando le indicazioni del menù presentato, sufficientemente nutriente per arrivare all'ora di pranzo con la giusta dose di appetito.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

docenti dell'istituto, esperti qualificati esterni

❖ L'ORA DI TEATRO

Area Affettività e Relazione. Si tratta di un progetto speciale di educazione teatrale nella scuola dell'obbligo in tempi di pandemia ed è stato sperimentato con successo da parte dei docenti e dei bambini, in varie scuole del Triveneto durante l'anno scolastico appena concluso. Si rivolge ad una singola classe alla volta, e si svolge nell'aula scolastica di pertinenza, propone un bassissimo impatto logistico ed organizzativo insieme ad un'alta efficacia di partecipazione. Se richiesto, lo spazio può anche essere diverso dall'aula scolastica, purché abbia le stesse caratteristiche di sicurezza e di qualità di comunicazione interpersonale. Metodologia: questo titolo allude esattamente all'utilizzo dello spazio classe per il periodo di un'ora. L'attore-educatore entrerà in classe con le modalità di un insegnante. Dopo i controlli previsti dal protocollo di entrata, andrà ad occupare esclusivamente lo spazio istituzionale previsto per il docente (zona cattedra o similari), tenendo sempre conto, nel momento della messa in azione dell'attività, di tutti i provvedimenti sanitari necessari. Durante l'incontro, a loro volta, gli alunni rimarranno sempre nella loro zona di pertinenza (il banco scolastico o similari) e con gli accorgimenti sanitari abituali per la loro classe.

“L'ora di teatro” si compone di due momenti: uno spettacolo di 10/15 minuti; ed un laboratorio espressivo di circa 45 minuti. Destinatari: gli alunni di tutte le classi della scuola primaria di Villanova e le le classi 2^A, 4^A, 4^B e 5^A della scuola primaria di Teglio V.

Obiettivi formativi e competenze attese

Soddisfare il bisogno ludico-rappresentativo del bambino, unito a quello della piena espressività del corpo anche nella comunicazione funzionale. In questo difficile periodo si è verificato un acuirsi oggettivo dei problemi cui detto tema cerca di rispondere. Agevolare nel bambino la possibilità di vivere e riconoscere le proprie emozioni e quelli altrui, favorire l'evoluzione dei diversi canali comunicativi: voce, linguaggio, gesto, movimento, emozione; offrire uno spazio di espressione, comunicazione e gioco che possa migliorare la capacità di socializzazione e cooperazione.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

docenti dell'istituto, esperti qualificati esterni

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SAN GIORGIO MARTIRE - VEAA811013

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

L'insegnante attraverso l'osservazione occasionale e sistematica valuta le esigenze del bambino e riequilibra eventualmente le proposte educative, in base alle sue risposte. La progettazione degli interventi si regola sui modi di essere, sui ritmi di sviluppo e sugli stili di apprendimento di ogni alunno. L'osservazione periodica è un elemento essenziale per valutare la validità e l'adeguatezza del processo educativo.

La valutazione dei livelli di sviluppo prevede:

un momento iniziale volto a delineare un quadro delle capacità con cui si accede alla scuola;

dei momenti interni alle varie sequenze didattiche che consentono di aggiustare ed individualizzare le proposte educative e i percorsi di apprendimento; dei bilanci finali per la verifica degli esiti formativi, della qualità dell'attività educativa e didattica.

La scuola dell'infanzia si è dotata di uno strumento per descrivere non solo le competenze del bambino ma anche il processo educativo e le esperienze di cui è stato partecipe. Il documento, di facile consultazione, viene usato per il passaggio del fanciullo alla scuola primaria. Se richiesto, la famiglia ha il diritto di accedere alle informazioni contenute. Il documento analizza la situazione iniziale del bambino all'ingresso nella scuola dell'infanzia, rileva tutte le esperienze significative realizzate, riporta un breve profilo del bambino per ognuno degli anni frequentati, indica le competenze raggiunte alla fine del percorso educativo in ogni campo d'esperienza tenendo conto di modi e tempi nell'attività libera e/o gioco, della relazionalità e partecipazione, dell'atteggiamento prevalente verso le attività proposte e dei tempi di attenzione. Oltre al documento, gli insegnanti hanno previsto due colloqui individuali (uno nel mese di dicembre e uno nel mese di aprile) per informare le famiglie dei risultati didattico-educativi raggiunti dai bambini.

ALLEGATI: DOCUMENTO_PASSAGGIO_INFORMAZIONI_INF-PRI.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

DON TONIATTI - VEMM811017

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione interna si articola in autovalutazione di istituto, riguardante gli elementi di sistema (efficacia della progettazione didattica rispetto agli obiettivi, qualità dell'insegnamento, grado di soddisfazione delle famiglie e del territorio, ecc.) e in valutazione diagnostica, formativa e sommativa dei singoli allievi, di esclusiva competenza dei docenti. La valutazione degli allievi dell'Istituto è continua e funzionale al processo di apprendimento. Può collocarsi temporalmente come:

- iniziale, quando interviene all'inizio del processo formativo-didattico del percorso di apprendimento dell'alunno;
- intermedia, quando è rivolta all'osservazione del modo in cui si svolge il processo di apprendimento sia formativo, sia didattico dei singoli allievi ponendo

attenzione alle difficoltà che essi incontrano nel conseguire gli obiettivi della proposta didattica;

- finale, quando risponde all'intento di rilevare gli esiti di un intervento formativo nelle diverse dimensioni che riguardano l'adeguatezza della proposta e il livello degli apprendimenti conseguiti dagli allievi.

La valutazione finale, al termine della scuola secondaria di primo grado, offre ai docenti la base su cui fondare i giudizi di orientamento ed esprimere una meditata previsione circa l'idoneità di un allievo a seguire con successo un certo percorso di studi.

Il senso e il significato dell'azione valutativa non dipende solo dalla sua collocazione temporale ma anche dallo scopo per cui vengono raccolte le informazioni. In base allo scopo la valutazione è:

- valutazione sommativa se viene attuata alla conclusione di un percorso per constatare il livello d'apprendimento avvenuto;
- valutazione formativa o intermedia se viene attuata nel corso dell'anno per permettere al docente di constatare quale sia il livello di conseguimento degli obiettivi formativi e per utilizzare i dati valutativi allo scopo di riorganizzare il percorso successivo. Essa fornisce allo studente gli strumenti di riflessione e motivazione.

Verifica e valutazione contribuiscono in modo essenziale a sviluppare il percorso didattico-educativo, perciò è importante che la scuola dichiari "quando, cosa, come" valuta, indichi cosa si propone e quali sono le sue priorità. È essenziale conoscere la situazione di partenza, di qui l'importanza della valutazione iniziale o diagnostica che tiene conto di più ambiti, diversi e complementari tra loro, su cui la scuola si impegna. Sulla riuscita dello studente incidono – accanto alle abilità cognitive- espressive – altri fattori (rapporto con compagni ed insegnanti, resistenza agli insuccessi, motivazione e autonomia ...). Nella valutazione iniziale tali fattori vanno individuati in modo che i docenti possano selezionarne alcuni ed applicare modalità di controllo, di stimolo e modello per favorire il successo scolastico. Il Collegio Docenti e il Consiglio di Classe o di Interclasse individua abilità cognitive-espressive trasversali (lettura, comprensione, esposizione, metodo) che permetteranno agli insegnanti di rispondere ai bisogni degli alunni, formula gli obiettivi che corrispondono alle competenze che dovranno essere acquisite dagli alunni. Attraverso la verifica si individueranno difficoltà o progressi nell'apprendimento e si predisporranno interventi mirati di recupero o potenziamento per singoli e/o gruppi di alunni.

Per renderli produttivi, gli insegnanti dovranno predisporre i tempi di

realizzazione degli interventi e gli strumenti. Alcuni strumenti sono: ripasso di testi, guida per approfondimento, esemplificazione, rinforzo con modalità diverse da quelle già utilizzate, simulazione, visualizzazione, schematizzazione, schede individualizzate, strumenti di autocorrezione, tutoraggio per gruppi, utilizzo del mezzo audiovisivo o informatico, pre-verifica.

La valutazione analitica viene riportata nel documento di valutazione degli allievi. La valutazione sommativa globale mette in connessione la situazione di partenza e i giudizi disciplinari per evidenziare sviluppo, stazionarietà e regresso; è specificata nel giudizio globale del documento di valutazione. I risultati della valutazione sono resi noti alle famiglie secondo scadenze prestabilite. I documenti relativi alla valutazione degli allievi, in quanto forme organizzate e comunicabili di dati raccolti:

- svolgono una funzione informativa all'esterno;
- esplicitano competenze.

Anche per l'alunno diversamente abile la valutazione è innanzitutto un diritto, pertanto tutti gli insegnanti esprimono collegialmente la valutazione per ogni alunno, anche per coloro che presentano gravissime disabilità. La valutazione, come più volte sottolineato dalle disposizioni legislative e normative vigenti, è relativa agli obiettivi educativi e didattici svolti sulla base del PEI e tiene conto dei progressi in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento. Pertanto la valutazione non si riferisce alla programmazione prevista per la classe di appartenenza.

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento i docenti del nostro istituto, come previsto dalla norma, stendono un Piano Didattico Personalizzato. Nel PDP vengono indicate le modalità di verifica relative alle varie discipline (ad es. uso di strumenti compensativi come calcolatrice, sintesi vocalica, mappe concettuali, vocabolario multimediale, tabelle; uso di strumenti dispensativi come tempi più lunghi per le prove scritte, interrogazioni programmate, stampato maiuscolo nelle prove scritte, prove orali in compensazione delle prove scritte di lingua straniera, verifiche scritte con cloze/sì - no/v-f/risposte multiple) e i criteri di valutazione (non sottolineatura errori ortografici, valutazione del contenuto e non della forma, valutazione delle prove orali in compensazione di quelle scritte). Nel diploma finale non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

I minori con cittadinanza non italiana presenti nel territorio nazionale sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento, il rendimento scolastico complessivo e fa riferimento alle disposizioni contenute nella normativa vigente. La responsabilità giuridica della valutazione collegiale dell'alunno è di competenza del consiglio di classe. Per documentare gli interventi didattici e i processi valutativi si utilizzano gli strumenti seguenti. Il registro dei verbali del collegio dei docenti: il collegio stabilisce le linee di indirizzo della programmazione le cui finalità sono concordate e coordinate nel Piano dell'Offerta Formativa.

Il registro dei verbali del consiglio di classe costituisce la documentazione fondante del progetto educativo, riportando le modalità dell'osservazione e della verifica dei risultati, i criteri per la loro valutazione, gli interventi individualizzati e qualsiasi informazione utile.

Il registro elettronico personale del docente documenta la programmazione del singolo docente esplicitando gli obiettivi e registrando l'attività didattica svolta, le osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento e le assenze.

Il giornale di classe elettronico è lo strumento usato da tutti i docenti di classe per la registrazione quotidiana delle lezioni svolte, delle assenze (con loro motivazioni se ricorrenti e le loro giustificazioni), dei compiti assegnati e delle annotazioni di rilievo riguardanti l'attività e il comportamento degli alunni e gli eventuali provvedimenti disciplinari. Le informazioni in esso contenute permettono al docente di controllare e di regolare la propria attività alla luce di quelle dei colleghi per evitare sovrapposizioni di prove di verifica e di attività programmate dal consiglio di classe, per impedire carichi onerosi di compiti.

Il documento di valutazione on line, strumento di comunicazione con le famiglie, riporta la registrazione delle valutazioni periodiche degli apprendimenti e del comportamento espresse in decimi, come richiesto dalla normativa vigente. La valutazione degli apprendimenti segue i criteri stabiliti nelle riunioni di dipartimento e tiene conto del significato e delle abilità che sono stati attribuiti ai livelli della valutazione decimale approvati dal Collegio dei Docenti.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica resta disciplinata dall'art.309 del Decreto Legislativo 16 aprile 1994 n.297 ed è espressa senza attribuzione di voto numerico. Si utilizzeranno i giudizi sintetici non sufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo.

Circa due mesi dopo l'inizio dell'anno scolastico viene utilizzata – per informare le

famiglie – una comunicazione intermedia relativa ai seguenti obiettivi trasversali:

- rispettare le regole di convivenza concordate;
- controllare i toni della voce, le parole, i gesti;
- relazionarsi in forma corretta con i compagni;
- portare a scuola il materiale necessario;
- curare l'ordine nei libri e nei quaderni;
- annotare compiti e impegni;
- eseguire i compiti assegnati;
- fare domande o interventi utili;
- usare tecniche: lettura – grafia – calcolo;
- saper utilizzare le indicazioni.

La comunicazione permette inoltre di far arrivare alla famiglia sia le necessità (recupero/consolidamento) sia le difficoltà o carenze disciplinari del proprio figlio. Documento di valutazione e comunicazione intermedia, nella loro coerenza di strumenti della valutazione:

- svolgono un'importante funzione informativa all'esterno;
- pongono all'intervento educativo-didattico il vincolo variabile rappresentato dalle reali e concrete caratteristiche di ordine cognitivo, socio-affettivo e strumentale-culturale di ciascun alunno;
- fanno riferimento alle Indicazioni Nazionali.

Al termine dell'anno conclusivo della scuola secondaria di primo grado, la scuola certifica i livelli di apprendimento e le competenze raggiunti da ciascun alunno.

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento viene formulata seguendo degli indicatori condivisi dagli insegnanti dell'istituto ed approvati dal Collegio dei Docenti. I suddetti indicatori rendono uniforme la valutazione e ne permettono la personalizzazione. Gli indicatori della valutazione del comportamento vengono utilizzati per documentare i processi di maturazione personale dell'alunno. La rubrica valutativa del comportamento è comune agli ordini di scuola primaria e secondaria.

ALLEGATI: RUBRICA VALUTATIVA COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il documento relativo ai fattori e ai criteri per il processo di valutazione per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva e all'esame di stato sono stati approvati dal Collegio dei Docenti.

ALLEGATI: DOCUMENTO VALUTAZIONE AMMISSIONE:NON

AMMISSIONE CLASSE-ESAME SC.SEC.pdf**ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA****NOME SCUOLA:**

L. VISENTINI - VEEE811018

MARGHERITA MARZOTTO-VILLANOVA - VEEE811029

ALESSANDRO MANZONI-CAP. - VEEE81104B

Criteri di valutazione comuni:

L'insegnante, attraverso l'osservazione occasionale e sistematica, valuta le esigenze del bambino e riequilibra eventualmente le proposte educative, in base alle sue risposte. La progettazione degli interventi si regola sui modi di essere, sui ritmi di sviluppo e sugli stili di apprendimento di ogni alunno. L'osservazione periodica è un elemento essenziale per valutare la validità e l'adeguatezza del processo educativo.

La valutazione dei livelli di sviluppo prevede:

- un momento iniziale volto a delineare un quadro delle capacità con cui si accede alla scuola;
- dei momenti interni alle varie sequenze didattiche che consentono di aggiustare ed individualizzare le proposte educative e i percorsi di apprendimento;
- dei bilanci finali per la verifica degli esiti formativi, della qualità dell'attività educativa e didattica.

Nella scuola primaria la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento, il rendimento scolastico complessivo e fa riferimento alle disposizioni contenute nella normativa vigente. La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe.

Il documento di valutazione è lo strumento in cui la scuola primaria registra le valutazioni degli apprendimenti, del comportamento e il giudizio globale del primo quadrimestre e del quadrimestre finale. La valutazione degli apprendimenti disciplinari è espressa con giudizi descrittivi, elaborati e sintetizzati sulla base dei quattro livelli di apprendimento (In via di prima acquisizione – Base – Intermedio – Avanzato) e dei relativi descrittori, in analogia con i livelli e i descrittori adottati per la Certificazione delle competenze, come richiesto dalla normativa vigente, O.M. n. 2158 del 4 dicembre 2020. Il giudizio

globale di sviluppo degli apprendimenti e la valutazione del comportamento vengono formulati seguendo degli indicatori condivisi dagli insegnanti dell'istituto e approvati dal Collegio dei Docenti, nel rispetto del DLgs 62/2017. Il documento di valutazione e le rubriche valutative disciplinari sono ancora in fase di elaborazione.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica resta disciplinata dall'art. 309 del Decreto Legislativo 16 aprile 1994 n.297 ed è espressa senza attribuzione di voto numerico. Si utilizzeranno i giudizi sintetici non sufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo.

Oltre al documento di valutazione, gli insegnanti hanno previsto un colloquio individuale intermedio per informare le famiglie dell'andamento didattico-educativo degli alunni. Il colloquio verte su:

- atteggiamenti comportamentali di base;
- abilità relative ad aspetti logico-cognitivi trasversali, quali:
 - importanza dello studio,
 - autonomia nel lavoro,
 - interessi ed attività di altro tipo,
 - socializzazione.

Nel caso di situazioni particolari, i genitori vengono invitati più volte per stabilire con gli insegnanti un percorso comune da seguire, al fine di raggiungere gli obiettivi educativo-didattici.

Vista la particolare situazione sanitaria, i colloqui individuali con i genitori si svolgeranno in videoconferenza utilizzando la piattaforma G Suite Meet; ogni team docente comunicherà ai genitori il link, la data e l'orario di accesso, attraverso il registro online Nuvola.

Al termine dell'anno conclusivo della scuola primaria, la scuola certifica i livelli di apprendimento e le competenze raggiunti da ciascun alunno.

ALLEGATI: RUBRICHE VALUTATIVE DISCIPLINARI_SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La rubrica valutativa del comportamento è comune agli ordini di scuola primaria e secondaria.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricula. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato

un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. Le griglie valutative, elaborate secondo gli obiettivi di apprendimento e le competenze che i docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, hanno individuato e inserito nel Curricolo di Istituto, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo dei traguardi di competenze raggiunto.

ALLEGATI: GRIGLIE DI VALUTAZIONE ED-CIVICA_SCUOLA PRIMARIA.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

PUNTI DI FORZA

L'Istituto ha predisposto nel suo P.T.O.F. un Piano dell'Inclusione. L'Istituto realizza attività per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità nel gruppo classe i cui risultati dipendono dal grado di disabilità. Gli insegnanti curricolari e gli insegnanti di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. L'Istituto promuove la conoscenza delle patologie di cui erano/sono affetti alcuni alunni disabili, per incidere sulla capacità delle famiglie di educare i figli all'accettazione della diversità e alla capacità di creare relazioni inclusive. Propone inoltre attività che ricadono sul versante emozionale degli studenti e influenzano la loro capacità di diventare sensibili alla possibilità di costruire relazioni interpersonali basate sul rispetto reciproco. L'Istituto si prende cura degli altri studenti con Bisogni Educativi Speciali predisponendo in sede di consiglio di classe o team docenti, con la collaborazione e il consenso della famiglia, il P.D.P. o un percorso personalizzato. L'Istituto acquista libri e software a disposizione degli insegnanti per attuare una didattica inclusiva e per comprendere come affrontare i diversi bisogni educativi speciali. Informa i docenti sulle iniziative di formazione su temi legati alla disabilità e ai Bisogni Educativi Speciali. Organizza interventi di formazione interna o con la collaborazione di esperti esterni nello stesso ambito. L'istituto pianifica progetti per l'individuazione precoce degli alunni in sospetta situazione di dsa. L'istituto ha steso

un protocollo di accoglienza per gli alunni adottati, sulla base delle linee guida nazionali.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Il monitoraggio degli obiettivi del P.E.I. non viene effettuato nella fase intermedia e finale dal GLO, con la partecipazione di tutte le figure che lo compongono. Risulta difficile attuare l'inclusione di alunni con disabilità molto grave, in mancanza di spazi adeguati e strumenti. Gli interventi dell'Istituto nei confronti degli alunni stranieri ottengono risultati poco soddisfacenti se non si ha una collaborazione con la famiglia.

Recupero e potenziamento

PUNTI DI FORZA

L'Istituto progetta e organizza corsi di recupero per fasce di livello utilizzando anche l'organico dell'autonomia. Gli insegnanti dell'istituto somministrano verifiche per valutare l'efficacia del corso di recupero. L'Istituto favorisce il potenziamento sia alla scuola Primaria che alla scuola Secondaria e gli interventi realizzati a tale scopo risultano essere efficaci. L'Istituto, nel lavoro d'aula, attua interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti. Tali interventi sono adeguatamente diffusi nella scuola e usati in base alle esigenze delle varie classi.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Presenza di alunni con background socio-economico svantaggiato nella fascia bassa/medio-bassa. L'istituto non fa il monitoraggio per valutare i risultati raggiunti nei corsi di recupero. L'istituto possiede risorse economiche che solo in parte rispondono alle reali esigenze degli alunni che necessitano di un intervento di recupero.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Sulla base della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale, viene predisposto il Piano Educativo Individualizzato. Tale piano è stilato e verificato congiuntamente dagli operatori dell'Azienda ULSS e dal personale docente, con la collaborazione della famiglia dell'alunno. La stesura materiale è affidata alla scuola. La scuola custodisce il P.E.I., che è documento accessibile a tutti gli operatori interessati, secondo le disposizioni sulla privacy, ed integra i documenti scolastici previsti dalla normativa vigente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

- Insegnanti curricolari - Insegnanti di sostegno - Famiglia - Operatori sociosanitari

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia partecipa al GLHO di inizio anno, intermedio e finale. I colloqui dei genitori con i docenti sono quelli previsti dal calendario fissato nel piano delle attività della scuola ed inoltre, sia su richiesta dei docenti che dei familiari, ogni qualvolta lo si ritenga necessario.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione è innanzitutto un diritto, pertanto tutti gli insegnanti esprimono collegialmente la valutazione per ogni alunno, anche per coloro che presentano gravissime disabilità. La valutazione per gli alunni con disabilità fa riferimento a quanto indicato nel PEI (Piano Educativo Individualizzato) alla cui stesura partecipano i docenti del team/consiglio di classe in collaborazione con gli operatori socio sanitari e in accordo con i genitori. I PEI possono prevedere percorsi didattici differenziati anche ai fini della valutazione intermedia e finale. La valutazione è relativa agli obiettivi educativi e didattici svolti sulla base del PEI e tiene conto dei progressi in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento. Pertanto la valutazione non sempre si

riferisce alla programmazione prevista per la classe di appartenenza.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

- Passaggio di informazioni relative agli alunni , in particolare in uscita dall'istituto; - passaggio informazioni da un ordine all'altro di scuola per favorire l'accoglienza e l'inizio di un nuovo percorso formativo; - costituzione del GLI da docenti di diversi ordini di scuola, in modo da creare dei percorsi personalizzati in verticale; - raccordo tra il GLI ed i docenti che si occupano del Progetto Continuità e del Progetto Orientamento; - organizzazione di attività anno ponte.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La Didattica Digitale Integrata è una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento che si rivolge a tutti gli studenti come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie, qualora emergessero necessità di prevenzione e contenimento della diffusione del Sars Covid 2, nonché qualora si rendesse necessario sospendere le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni ordine e grado, su tutto il territorio nazionale. Durante il periodo di emergenza sanitaria verificatosi nell'a.s. 2019/20, i docenti dell'istituto comprensivo hanno garantito, seppure a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Pertanto, tali linee non possono prescindere dal lavoro svolto e dall'esperienza acquisita, mutuando gli aspetti positivi emersi e migliorando i punti di criticità.

In allegato si pubblica il Piano della Didattica Digitale Integrata, redatto dall'Istituto secondo le indicazioni contenute nelle Linee Guida, per l'esplicitazione delle modalità di organizzative della DDI, delle metodologie didattiche, degli strumenti di verifica e valutazione, con attenzione particolare agli alunni con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento, con bisogni educativi speciali.

ALLEGATI:

Piano-Scolastico-per-la-Didattica-Digitale-Integrata.pdf





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Sostituisce il DS in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti; coordina il rapporto tra docenti e dirigente scolastico; provvede alle comunicazioni urgenti scuola - famiglia; controlla la firma docenti alle attività collegiali programmate; predispone circolari interne; predispone il calendario degli scrutini e dei consigli di classe e organizza lo svolgimento degli Esami di Stato; predispone eventuali presentazioni per le riunioni collegiali; controlla le indicazioni dei coordinatori di classe in merito alla scelta dei libri di testo; partecipa alle riunioni dello staff di presidenza; collabora alla formazione delle classi per organici e cattedre; tiene il dialogo con i rappresentanti di classe degli alunni; redige l'o.d.g dei Collegi Docenti in collaborazione con il DS.	2
Funzione strumentale	SOSTEGNO E INCLUSIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI E BES: provvede al coordinamento organizzativo e didattico	4



della commissione G.L.I.; formula progetti per lo sviluppo di pratiche didattiche inclusive nell'Istituto; formula progetti per l'inserimento/integrazione degli alunni diversamente abili in collaborazione con i docenti di sostegno, i consigli di classe e le strutture esterne; contatta le scuole di provenienza dei nuovi iscritti per garantire la continuità educativa; organizza gli incontri con i Servizi territoriali per la stesura del PEI; accoglie e orienta gli insegnanti di nuova nomina; tiene aggiornata la documentazione d'Istituto per il sostegno e la relativa modulistica; supervisiona i PEI e le relazioni conclusive; organizza e supervisiona la tenuta del registro dei verbali delle riunioni dei docenti di sostegno; promuove la divulgazione di proposte di formazione; monitora la situazione degli allievi certificati; coordina e mantiene i rapporti Scuola e Servizi; promuove la divulgazione di proposte di formazione; cura la modulistica d'Istituto; realizza il Pai in collaborazione con la commissione; realizza il monitoraggio dei Bes; formula proposte di formazione per i docenti; supervisiona i Pdp; partecipa agli incontri in Rete; rendiconta sulla propria attività; partecipa alle riunioni di staff. PTOF, PROGETTUALITÀ, CONTINUITÀ: coordina le attività di accoglienza per gli alunni della scuola primaria e della scuola dell'infanzia e le attività di anno ponte rivolte agli alunni di classe Quinta; svolge attività di accordo con le scuole dell'infanzia; elabora materiale,



specifico della propria funzione, da inserire nel PTOF; gestisce il piano dell'offerta formativa (revisione, aggiornamento e integrazione del PTOF); aggiorna e condivide la modulistica relativa ai piani di lavoro annuali, progetti, relazioni; cura la raccolta delle schede di progetto e il loro inserimento nel PTOF; rendiconta il numero delle ore dichiarate nelle schede di progetto; partecipa alle riunioni di staff; rendiconta sull'attività svolta.

AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO e NIV:
coordina il nucleo autovalutazione; elabora e aggiornare RAV e Piano di Miglioramento; collabora a pianificare le azioni del Piano di Miglioramento; monitora periodicamente lo stato di avanzamento del Piano di Miglioramento analizza e diffonde i dati Invalsi; promuove e realizza Indagini sulla qualità rivolte a genitori e territorio; promuove e realizza Indagini e questionari rivolti agli allievi e al personale; partecipa a formazioni inerenti l'area; partecipa alle riunioni di staff; rendiconta sull'attività svolta.

INFORMATICA E NUOVE TECNOLOGIE: gestisce il sito e definisce le procedure per il suo costante aggiornamento; individua e predispone strumenti e procedure per migliorare la fruizione delle informazioni; predispone la manutenzione e aggiornamento di hardware e software nella scuola; coordina le attività del registro on line e funge da supporto per i docenti; partecipa alla Commissione acquisti; coordina le attività generali di informatizzazione dell'Istituto e



	di impiego delle nuove tecnologie; elabora materiale, specifico della propria funzione, da inserire nel PTOF; partecipa alle riunioni di staff; rendiconta sull'attività svolta.	
Capodipartimento	Dipartimenti della scuola secondaria di I grado: LETTERE, LINGUE STRANIERE, MATEMATICA E SCIENZE, EDUCAZIONE FISICA, ARTE E IMMAGINE, TECNOLOGIA, IRC. Dipartimenti della scuola primaria, plessi VISENTINI, MARZOTTO, MANZONI. Dipartimento della scuola dell'infanzia San Giorgio M. Compiti: redige il verbale delle riunioni; presiede le riunioni di Dipartimento e ne coordina le attività; coordina le attività di progettazione e la stesura della programmazione di Dipartimento; raccoglie le proposte di formazione dei docenti del Dipartimento; favorisce l'analisi dei risultati degli apprendimenti all'interno del Dipartimento; predisporre la realizzazione di attività per il giorno della Memoria e del Ricordo (Dipartimento di Lettere); coordina le attività per la realizzazione delle prove comuni In Italiano e Matematica; analizza i quadri di riferimento INVALSI e i risultati delle prove; concorda le tipologie di prove comuni e griglie valutative; realizza il monitoraggio dei risultati delle prove comuni e li comunica al Collegio dei Docenti; coordina l'adozione dei libri di testo; coordina le attività per la realizzazione dei curricoli verticali.	8
Responsabile di plesso	Scuola Infanzia "San Giorgio Martire"; Scuola primaria plessi "L. Visentini", "A.	5



	<p>Manzoni”, “M. Marzotto”, Scuola secondaria di I grado “Don A. Toniatti”. Compiti: controlla l’organizzazione generale della sede con informazione al Dirigente scolastico (modifiche dell’orario giornaliero a seguito di assemblee, scioperi, visite di istruzione , sostituzioni per assenze, recupero orari, ecc.); distribuisce comunicati e materiali; segnala al Dirigente scolastico situazioni, accadimenti, problemi di rilevanza per il plesso; fa fronte ai “piccoli” problemi del plesso che esulano dall’intervento della Direzione o, in emergenza, in attesa di chi di competenza; raccoglie, conserva e controlla la presa visione dei comunicati/ materiali inviati; individua e segnala guasti e fattori di rischio su apposita scheda; raccoglie richieste di materiale ed altro; controlla periodicamente la redazione dei verbali nel proprio plesso; si rapporta con il Dirigente scolastico su problematiche varie; partecipa agli incontri di staff di dirigenza; nella scuola dell’infanzia coordina gli incontri di intersezione e redige il verbale; nella scuola primaria coordina gli incontri di interclasse e redige il verbale; organizza l’esame di stato e predispone la somministrazione e la correzione delle prove Invalsi; verifica lo stato dei sussidi.</p>	
Referente orario scuola secondaria di I grado	Predispone l’orario scolastico, le assenze e le sostituzioni personale (sc. secondaria), in collaborazione con la DS.	1
Referente Orientamento scuola	Partecipa agli incontri di Rete e coordina le iniziative programmate con le scuole	1



secondaria di I grado	secondarie di II grado.	
Referente Comunicazione esterna, rapporti con il Territorio e iscrizioni	Cura il rapporto con il territorio e con le associazioni; individua gli sponsor per il diario scolastico e ne segue progettazione e realizzazione; gestisce, sul piano tecnico operativo, la fase delle iscrizioni (ideazione, realizzazione e diffusione delle locandine e pubblicizzazione dell'offerta formativa).	1
Coordinatori dei Consigli di Classe	Presiede il Consiglio di Classe in assenza del DS; coordina le attività dei docenti, raccoglie informazioni, pareri, proposte dei docenti della classe e riferisce al DS; fornisce un quadro aggiornato dell'andamento delle dinamiche della classe evidenziando la presenza di gruppi, di situazioni disciplinari problematiche; dà informazioni in merito alle attività di recupero e di potenziamento al Consiglio di Classe, agli alunni e alle loro famiglie; riferisce ai rappresentanti dei genitori e degli alunni quanto emerso dal resoconto dei colleghi; aiuta a formulare analisi e soluzione dei problemi della classe e dei singoli alunni; segnala al Dirigente tempestivamente le situazioni problematiche presenti in classe; controlla il registro della classe (note, ritardi, assenze, permessi, ecc.) e informa regolarmente il DS; tiene costantemente monitorato il numero delle assenze degli alunni e segnala tempestivamente gli alunni con un alto numero di assenze al Dirigente; tiene la media dei voti e la tabella degli aiuti annuali e le inserisce nei verbali; cura i rapporti scuola-famiglia;	11



	<p>presiede le assemblee dei genitori in occasione delle elezioni; consegna l'informativa intermedia del trattenendo una copia da consegnare alla segreteria didattica; stende le relazioni periodiche sull'andamento della classe, coordina la stesura dei PDP, collabora alla rilevazione dei BES, stende la relazione triennale di classe per gli esami di fine ciclo.</p>	
<p>Referente Progetto Antibullismo</p>	<p>Coordina le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo, raccoglie e diffonde le buone pratiche educative, organizzative, supporta il Dirigente per collaborare attivamente con gli Enti locali e le Forze dell'Ordine.</p>	<p>1</p>
<p>Referente Ben-essere, Educazione alla Salute, Spazio Ascolto</p>	<p>Promuove le iniziative di Educazione alla salute nella Scuola; tiene i contatti con i Servizi e le Associazioni per la realizzazione di attività di promozione della salute a scuola; coordina le attività di intervento degli psicologi e gli accessi di alunni e genitori al servizio di consulenza degli psicologi; cura la stesura e la distribuzione della modulistica per l'accesso allo spazio ascolto; coordina l'attività mensile " Parliamone" indirizzata ai docenti e stende il calendario mensile di discussione dei casi; coordina il gruppo dei docenti nominati dal DS con il compito di creare, all'interno dell'Istituto, una rete di ascolto per intercettare situazioni di disagio ed individuare strategie d'intervento; relaziona al DS e ne chiede l'intervento quando necessario; tiene la statistica degli accessi.</p>	<p>1</p>



<p>Area Sicurezza e Salute</p>	<p>Figure: ASPP, RLS, RSPP, ADDETTI PRIMI INTERVENTI SULLA FIAMMA, ADDETTI PRIMO PRONTO SOCCORSO. ASPP: predispone le squadre di primo soccorso e di intervento sulla fiamma; predispone e coordina le prove di evacuazione nei plessi; verifica periodicamente l'efficienza delle uscite di sicurezza, dei sistemi di allarme, delle cassette di Primo Soccorso; sovrintende e vigila sulla osservanza da parti dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso degli eventuali mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di persistenza della inosservanza, informa i loro superiori diretti; verifica affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico; informa il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave ed immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione; segnala tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e degli eventuali dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta; frequenta appositi corsi di formazione secondo quanto previsto dall'art. 37 del D.Lgs 81/08; promuove la</p>	<p>1</p>
--------------------------------	--	----------



	cultura della sicurezza all'interno della scuola attraverso iniziative specifiche; si coordina con il RSPP.	
--	---	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sezione Contabile/ Patrimoniale
Ufficio per la didattica	Sezione amministrativa Alunni e Didattica
Ufficio per il personale A.T.D.	Ufficio Amministrativo, sezione Amministrativa del personale, collaborazione DSGA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>
 Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>
 Software ARGO per la Segreteria dell'Istituto

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE INTERDISTRETTUALE ISTITUZIONI SCOLASTICHE VENEZIA ORIENTALE AMBITO 16

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali



❖ **RETE INTERDISTRETTUALE ISTITUZIONI SCOLASTICHE VENEZIA ORIENTALE AMBITO 16**

	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ **RETE DEL PORTOGRUARESE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON ISTITUTO DI ISTRUZIONE DI SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Accoglie studenti di scuola secondaria di II grado per stage

❖ CONVENZIONE CON SOCIETÀ LIBERTAS SANVITENSE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Accoglie gli allievi della scuola secondaria di I grado che praticano l'atletica leggera

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ UN CONTRIBUTO ALL'AUTOCONOSCENZA: EMOZIONI E SENTIMENTI

Corso opzionale di 5 ore (rientrante nel piano delle attività) + 15 ore aggiuntive a scelta

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti interessati



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Corso online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO SULLA SICUREZZA

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali anche in relazione ai protocolli di prevenzione sanitaria legata alla emergenza sanitaria da pandemia da COVID-19.

Destinatari	Tutto il personale Docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza/distanza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E DIDATTICA A DISTANZA: STRATEGIE E METODOLOGIE

Corso obbligatorio di 6 ore (rientrante nel piano delle attività) + 14 ore aggiuntive a scelta.
PNSD

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ DIDATTICA DELLA MATEMATICA E VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA**

Corso obbligatorio di 10 ore, si riferisce ad iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20);

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti della scuola primaria interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Corso online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SVILUPPARE LE LIFESKILLS NELLA SCUOLA DEL PRIMO CICLO

Corso obbligatorio di 10 ore Si riferisce a: • iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive; • azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "Rigenerazione Scuola". (promozione socialità)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Corso online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA****❖ CORSO SULLA SICUREZZA**

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali anche in relazione ai protocolli di prevenzione sanitaria legata alla emergenza sanitaria da pandemia da COVID-19.
Destinatari	DSGA, Personale Amministrativo, Personale Collaboratore scolastico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE SULLA SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa
Destinatari	DSGA, Personale amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola